



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, riuniti per celebrare assieme l'eucaristia, sappiamo che il Signore Gesù è qui in mezzo a noi. Quest'oggi la sua Parola ci ricorderà che, insieme, formiamo una comunità e che in essa siamo responsabili gli uni degli altri. Per questo, siamo invitati ad accoglierci vicendevolmente con franchezza e cordialità.

Il cammino di fede del cristiano è personale, ma non è individualista: siamo infatti tutti figli di questa grande famiglia che è la Chiesa. Perciò ciascuno, accogliendo l'amore che Dio sta per riversare nel proprio cuore, sarà chiamato ad essere attento alle necessità del fratello, di colui che gli sta accanto, e anche a sentirsi responsabile di coloro che sbagliano.

In questa eucaristia, sentiamoci per primi destinatari dell'amore di Dio nostro Padre che accoglie e che corregge, riconciliandoci a sé in Cristo, e iniziamo la nostra celebrazione con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Sorelle e fratelli, il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della sua Parola e dell'Eucaristia, ci chiama nello stesso tempo alla conversione e ad aiutarci reciprocamente a correggere, da fratelli, i nostri lati negativi, per staccarci dal peccato. Rendiamoci disponibili a questo cambiamento e ad accogliere con fiducia la misericordia di Dio.

- **Signore Gesù**, perdona la nostra durezza di cuore che ci rende sordi alla tua Parola.
Per questo ti diciamo: Signore, pietà.
- **Cristo Signore**, perdona la nostra pigrizia che ci rende indifferenti alla vita del prossimo.
Per questo ti diciamo: Cristo, pietà.
- **Signore Gesù**, perdona la tiepidezza della carità che ci rende inclini al facile compromesso.
Per questo ti diciamo: Signore, pietà.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. L'immagine del profeta come sentinella può essere fatta propria anche dai cristiani: significa assunzione di responsabilità verso gli altri, comporta che ognuno si faccia sentinella a guardia della comunità, soprattutto quando questa è minacciata dai nemici dell'unità e della concordia.

II Lettura. L'amore vicendevole è per l'Apostolo il compimento della "legge". Una comunità in cui i suoi membri si sentono responsabili gli uni degli altri è anche capace di dar vita a occasioni e segni di perdono. Ma questa comunione non è mai qualcosa di scontato: essa è in primo luogo dono da invocare e poi un impegno da coltivare ogni giorno.

Vangelo. L'esortazione del vangelo alla "correzione fraterna" invita a seguire il criterio della generosità più che quello del potere di punire o della rivendicazione di diritti: può diventare un'autentica prassi penitenziale se nasce da una conversione del cuore. Così può essere riscoperto anche il sacramento della penitenza, come occasione per far rinascere il senso comunitario e la responsabilità reciproca.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, la presenza di Gesù è garantita là dove la comunità è raccolta in preghiera. Confidando che lui è ora in mezzo a noi, gli chiediamo di presentare a Dio Padre le nostre preghiere e di insegnare a tutti noi ad amarci e perdonarci vicendevolmente.

*Diciamo insieme: **Signore Gesù, insegnaci ad amare!***

1. Gesù ha chiamato la Chiesa a essere sentinella dell'umanità. Perché viva con delicatezza e amore il vigilare sugli uomini e l'annunciare la salvezza di Cristo, preghiamo.
2. Gesù ci ha comandato di amarci. Perché l'amore diventi regola dei rapporti umani all'interno della società, preghiamo.
3. Gesù ci insegna a pregare affinché il nostro agire non sia solo umano ma venga vivificato dallo Spirito. Perché chi, ferito dal peccato, si sente solo o emarginato, trovi nella grande famiglia di Dio perdono e accoglienza e la testimonianza della misericordia infinita del Padre, preghiamo.
4. Gesù ci ha chiesto di farci carico degli altri. Perché nella nostra comunità sappiamo richiamare amorevolmente chi sbaglia e far tesoro dei richiami che gli altri fanno a noi, preghiamo.
5. Gesù ha promesso che quando siamo uniti nel suo nome lui è con noi. Perché sappiamo prenderci cura l'uno dell'altro in ogni circostanza e soprattutto nei momenti di difficoltà e di stanchezza nel cammino della vita e della fede, preghiamo.

Signore Gesù, tu puoi guarire anche le piaghe più nascoste del nostro essere e ci chiedi di togliere il male che è in noi, dopo esserti rivelato nostro amico e fratello e averci annunciato la tenerezza misericordiosa di Dio Padre: donaci di saper amare i nostri fratelli come ci hai insegnato tu. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Siamo invitati alla mensa di vita che è l'eucaristia. Siamo invitati a ritrovare la gioia della figliolanza verso Dio e della fraternità tra di noi. Insieme preghiamo: **Padre nostro...**